

ZCZC1284/SXA  
XRR38414  
U ECO S0A QBXB  
EDILIZIA: SINDACATI, IN PIAZZA SIAMO 30 MILA

(ANSA) - ROMA, 3 MAR - "Siamo in trentamila" in piazza, a Roma, per la manifestazione nazionale organizzata dai sindacati di categoria delle costruzioni Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil, a cui partecipano anche i segretari generali delle tre confederazioni, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti.

I numeri sono stati forniti dagli stessi organizzatori, dal palco allestito davanti al Colosseo, puntualizzando che "sono numeri veri".(ANSA).

MRG/BRO  
03-MAR-12 11:26 NNNN

ZCZC1782/SXA  
XEF38922  
R ECO S0A QBXB  
EDILIZIA: CORREALE (FENEAL-UIL), POLITICA CAMBI ROTTA  
ATTENTI A DISAGIO SOCIALE, IN 3 ANNI PERSI 300.000 POSTI LAVORO

(ANSA) - ROMA, 3 MAR - "La politica e le Istituzioni non sottovalutino il profondo disagio sociale che rappresentiamo: nessuno si illuda che siano i lavoratori a pagare il conto dei privilegiati". Così il segretario generale Feneal Uil, Antonio Correale, dal palco della manifestazione dei lavoratori delle Costruzioni che hanno sfilato a Roma unitariamente per chiedere interventi concreti e rapidi per il settore.

"Basta con questa politica ingiusta, vessatoria, miope su politica fiscale e spesa pubblica, che colpisce sempre gli stessi, che impedisce di rinsanguare i redditi da lavoro e di creare le condizioni per nuovi investimenti. Questo non vuol dire risanare il Paese ma strangolare il lavoro, l'economia, la crescita", ha aggiunto Correale, ricordando che il settore edilizio "e' stato scosso duramente dalla crisi, in tutti i suoi comparti". "I dati sono sconcertanti - ha proseguito -, in cinque anni ha perso il 24,1% in termini di investimenti e produttività, riportandosi ai livelli di meta' degli anni '90. Più di 300mila posti di lavoro persi in oltre tre anni di crisi, circa 108 milioni di ore autorizzate per la cig nel 2011, ma per le sue caratteristiche e per la sua centralità - ha sottolineato - può ora diventare un banco di prova decisivo per determinare un cambiamento di rotta in grado di garantire la ripresa dello sviluppo equo e sostenibile dell'intero Paese. Noi siamo decisi a non mollare: Governo e Parlamento non potranno ignorare le nostre proposte unitarie. Si deve tornare a lavorare - ha concluso - a costruire la crescita economica, a riportare serenità nelle famiglie, a ridare una speranza ai giovani". (ANSA).

CAO  
03-MAR-12 12:35 NNNN

ZCZC  
AGI0348 3 ECO 0 R01 /

EDILI: FENEAL UIL, POLITICA NON SOTTOVALUTI DISAGIO E CAMBI ROTTA = (AGI) - Roma, 3 mar. - "La politica e le istituzioni non sottovalutino il profondo disagio sociale che rappresentiamo: nessuno si illuda che siano i lavoratori a pagare il conto dei privilegiati". Dirette e concise arrivano le parole del segretario generale Feneal Uil, Antonio Correale, dal palco della manifestazione nazionale dei lavoratori delle costruzioni. "Il nostro settore - ha osservato il sindacalista - e' stato scosso duramente dalla crisi, in tutti i suoi comparti, i dati sono sconcertanti. In cinque anni il settore

ha perso il 24,1% in termini di investimenti e produttività, riportandosi ai livelli di produzione di meta' degli anni '90. Più di 300mila posti di lavoro persi in oltre tre anni di crisi, circa 108 milioni di ore autorizzate per la cig nel 2011, ma per le sue caratteristiche e per la sua centralità - ha sottolineato Corrao - può ora diventare un banco di prova decisivo per determinare un cambiamento di rotta in grado di garantire la ripresa dello sviluppo equo e sostenibile dell'intero Paese. Noi siamo decisi a non mollare: Governo e Parlamento non potranno ignorare le nostre proposte che sono unitarie nel senso più vero del termine: uniscono i sindacati, ma uniscono anche i sindacati ai lavoratori". (AGI)  
Red/Rm1  
031529 MAR 12

NNNN  
ZCZC  
ADN0511 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

#### COSTRUZIONI: FENEAL-UIL, INTERVENTI CONCRETI E RAPIDI PER CRESCITA =

Roma, 3 mar. - (Adnkronos) - "La politica e le Istituzioni non sottovalutino il profondo disagio sociale che rappresentiamo: nessuno si illuda che siano i lavoratori a pagare il conto dei privilegiati". A metterlo in chiaro è stato il segretario generale della Feneal Uil, Antonio Corrao, dal palco della manifestazione nazionale dei lavoratori delle costruzioni che hanno sfilato a Roma unitariamente per chiedere interventi concreti e rapidi per il settore. "Basta con questa politica ingiusta, vessatoria, miope su politica fiscale e spesa pubblica - ha detto - che colpisce sempre gli stessi, che impedisce di rinsanguare i redditi da lavoro e di creare le condizioni per nuovi investimenti. Questo non vuol dire risanare il Paese ma strangolare il lavoro, l'economia reale, le prospettive di crescita".

"Il nostro settore è stato scosso duramente dalla crisi, in tutti i suoi comparti, i dati sono sconcertanti. In cinque anni il settore ha perso il 24,1% in termini di investimenti e produttività, riportandosi ai livelli di produzione di meta' degli anni '90. Più di 300mila posti di lavoro persi in oltre tre anni di crisi, circa 108 milioni di ore autorizzate per la cig nel 2011, ma per le sue caratteristiche e per la sua centralità - ha sottolineato Corrao - può ora diventare un banco di prova decisivo per determinare un cambiamento di rotta in grado di garantire la ripresa dello sviluppo equo e sostenibile dell'intero Paese".

"Noi siamo decisi a non mollare: Governo e Parlamento non potranno ignorare le nostre proposte che sono unitarie nel senso più vero del termine: uniscono i sindacati, ma uniscono anche i sindacati ai lavoratori. Si deve tornare a lavorare, - ha dichiarato in conclusione il leader Feneal - a costruire la crescita economica, a riportare serenità nelle famiglie, a ridare una speranza ai giovani".

(Mcc/Ct/Adnkronos)  
03-MAR-12 15:29

NNNN